MEMORE

Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero 4
Anno IX
Dicembre 2015

Istituzioni

La città del 2030.

Le strategie di sviluppo per Mendrisio.

Pagina 4

Territorio

L'asse viario di via Alfonso Turconi.

Là dove si concentrano gli spazi pubblici.

Pagina 8

CERIMONIA DI
SCAMBIO DEGLI AUGURI
DELLA CITTÀ DI MENDRISIO

Sabato 19 dicembre 2015
17:00-18:30
Mendrisio
Centro manifestazioni mercato coperto
Entrata libera

Pagina 21

MENDRISIO
xME

MENDRISIO xME | è un'iniziativa della Città di Mendrisio

Indice

4 La città del 2030
6 L'asse viario di via Alfonso Turconi
8 L'ospedale si espande
9 I contenuti della nuova ala ospedaliera
10 Benvenuti a Mendrisio
12 Scopri Mendrisio: Metnica
14 Uso del denaro, una competenza da trasmettere
16 Midnight Mendrisio 11 O'Clock
17 Curiosando tra i quartieri
18 La «Signorina» di Villa Argentina
19 I «microgrammi» di Robert Walser
20 Abbiamo visto
20 Comunicati
21 Segnalazioni
21 Lavori in corso
22 Manifestazioni e appuntamenti

MEMORE
Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero
4/2015

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Hanno collaborato
Stefania Bianchi
Massimo Demenga
Mitka Fontana
Lorenza Hofmann
Tiziana Madella
Barbara Malacrida
Andrea Marazzi
Juna Marcon
Davide Marrarosa
Danilla Meroni
Claudio Valli
Alex Venosta

On line
Memore è disponibile su
mendrisio.ch

Contatti e segnalazioni
Ufficio comunicazione
Città di Mendrisio
Via Stradone 33
6872 Salorino
058 688 33 20
memore@mendrisio.ch
comunicazione@mendrisio.ch

Copertina
Le ragazze della ginnastica ritmica durante la cerimonia di scambio degli auguri del 2014

Mandateci osservazioni, suggerimenti e critiche. Insieme possiamo migliorare e crescere.

STAMPATO IN TICINO
cittaslow
Città dell'energia Mendrisio dialogo energia passione

Editoriale

Il pan del Toni.

Non si dava pace mastro Martino, guardando quell'ammasso carbonizzato nella grande casseruola di rame. «*Che disàster! Avarìa mai pensaa ona roba sìmil!*» Se solo non si fosse attardato a ciarlare col credenziere! Ma ora come fare? Che cosa succederà lassù, al banchetto, quando dalle cucine di corte non giungerà il dolce? Che diranno tutti i convitati degli Sforza? «*Oh, pòver mì, el Moro 'l me dà ona petenàda!*» Vedendo la disperazione del gran cuoco, il giovane apprendista rintuzzato nel focolare balzò fuori impettito, agguantò l'impasto del pane di giornata, ci scodellò dello zucchero in abbondanza, poi una dozzina di tuorli battuti, un bel panetto di burro fuso e ci aggiunse perfino generose manciate di quell'uva passa e quelle scorzette di cedro che s'era messo da parte, in fondo alla madia. Che diavolo combinava quel ragazzo? Non sapeva che i duchi, lassù, volevano pietanze raffinate, mica porcherie affastellate a casaccio? Impastava a braccia nude, il piccolo Toni, madido di sudore per la fatica e la paura di fallire in quella folle impresa. Ma aveva coraggio da vendere. «*Padròn, el Prìncip 'l gh'avarà ona roba ben fada!*» E sia! Qua il tegame e via, sul fuoco! Questa volta non s'ha da perderlo d'occhio! Passava il dorso della mano sulla fronte e si lisciava il mento, mastro Martino, mentre guardava quel pane dorato alto più d'una spanna. In fondo, il bell'aspetto ce l'aveva, il profumo non gli mancava. Scelta non ce n'era. Celava appena il tremore della voce quando, più tardi, ordinò di portarlo in tavola. Ma poi, al gran duca Ludovico che volle conoscere il nome di quella delizia, non esitò a rivelare con sollievo: «*l'è 'l pan del Toni*».

Come non mischiare feste e banchetti principeschi con leggende strabilianti se proprio alla corte sforzesca era nientemeno che il genio di Leonardo da Vinci a sfoderare costumi teatrali e macchine diaboliche di scena? Se riunire ospiti alla propria tavola era un modo per affermare il proprio potere, ciò era pure il segno di una tradizione remota, secondo la quale il viaggiatore, lo straniero, il passante giunto da un altrove, trovava riparo e ristoro, senza molti preamboli, in monasteri, castelli medievali, corti rinascimentali o dimore nobiliari.

Nell'articolo intitolato «Ospitalità vecchia e nuova» («Azione» 23, novembre 2015), Claudio Visentin scorre i mutamenti del

significato dato all'accoglienza attraverso i secoli. Dall'antichità omerica, che vedeva in ogni viandante un dio incognito, fino al turismo di massa che degrada il valore dell'atto disinteressato ad atteggiamento servizievole. E tuttavia, un'ulteriore svolta in senso positivo ha investito il concetto di ospitalità. Sottolinea, l'autore, un fenomeno sorto negli ultimi decenni con epicentro in Toscana e cioè come una nuova e forte consapevolezza di sé, delle eccellenze della propria tradizione, delle bellezze del proprio territorio abbia instillato un senso di orgoglio non solamente in coloro che operano nel settore del turismo, ma in tutta una cerchia diffusa che diventa in questo modo una sorta di «comunità ospitale», convinta e appassionata.

È propriamente un senso di orgoglio condiviso che dovrebbe scaturire da «Strategie Mendrisio 2030», il documento programmatico adottato dalla città di Mendrisio per reggere l'azione politica dei prossimi anni (a pag. 4 la città del 2030). Lo scenario futuro potrebbe delinearsi davvero quale «città accogliente» se sapremo sviluppare con convinzione i punti forti, tanto da farne delle eccellenze.

Intanto occorre individuare e accompagnare i cambiamenti che si manifestano. Il caso della via Alfonso Turconi (a pag. 6), con la progettualità in atto legata alle residenze, agli edifici della formazione e dell'ospedale (a pag. 8 la nuova ala dell'Obv), è un esempio di comparto in movimento, di fronte al quale la città deve attivarsi per tutelare la qualità urbana legata allo spazio e, di riflesso, alla vita quotidiana. Perché vivere bene nella propria città è anche sentirsi bene accolti.

Il vasto tema dell'accoglienza si scioglie poi in mille opportunità e occasioni. Chiamare in palestra gli adolescenti a trascorrere il sabato sera (a pag. 16 Midnight) o disporre di servizi di benvenuto (a pag. 10) equivale ad amalgamare i diversi ingredienti, ognuno dei quali dà il proprio sapore all'insieme, così come avviene nell'impasto del *pan del Toni*.

Non possiamo ignorare quanto l'emergenza terroristica, balzata drammaticamente alla cronaca con i fatti di Parigi, induca quantomeno alla cautela nei confronti dell'accoglienza. La stessa Europa scopre che, laddove gli stranieri o le periferie non si integrano, possono ergersi frontiere intestine pronte a fare esplodere quegli stessi valori di libertà, tolleranza e parità che li hanno accolti. Questa follia fanatica, giunta sulla porta delle nostre case e che mina i valori costitutivi dei nostri paesi, renderà meno delizioso del solito il panettone di questo Natale. Ma se è vero che il bisogno aguzza l'ingegno – come dimostrò il nostro Toni – così resta viva la speranza che l'uso libero dell'ingegno e dell'intelligenza continui, malgrado tutto, a rifondare l'idea di una società pluralistica, coesa e integrata.

Il Centro culturale La Filanda sarà presto un'ulteriore realtà di aggregazione sociale per affermare e promuovere i valori di una società aperta, creativa, associativa e diversificata. Un nuovo capitolo da affrontare con determinazione. L'Ufficio comunicazione parteciperà alla gestione del centro e, in virtù dei nuovi compiti, la redazione della rivista Memore sarà sospesa nel corso del prossimo anno. È dunque l'ultima occasione per esprimere da queste pagine, a tutti voi lettori, un grande e caloroso augurio di buone feste.

Istituzioni

La città del 2030.

Gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo della città di Mendrisio.

ALTO MENDRISIOTTO insieme con
ENERGIA DIALOGO e **PASSIONE**

valori

ENERGIA
DIALOGO
PASSIONE

missione

Essere una città attrattiva dal punto di vista residenziale, economico e turistico. Agire con dinamismo, flessibilità ed essere attenta alle particolarità storiche, territoriali, culturali, sociali e ai temi ambientali.
Avere un'amministrazione decentrata e capillare che agisca con efficacia e competenza nei confronti dei bisogni del cittadino.
Promuovere uno sviluppo competitivo e sostenibile e rafforzare la funzione di polo regionale per accrescere il benessere della popolazione.

strategie

Come ci organizziamo?
01 - Essere vicini al cittadino
02 - Agire in modo efficiente e qualitativo
03 - Consolidare le risorse finanziarie
04 - Collaborare con altri enti

Come viviamo?
05 - Garantire la qualità residenziale
06 - Salvaguardare il paesaggio
07 - Sviluppare una mobilità città-compatibile
08 - Proteggere l'ambiente e promuovere le fonti energetiche alternative
09 - Garantire i servizi scolastici nei quartieri
10 - Favorire l'integrazione sociale
11 - Ampliare l'offerta culturale, sportiva e del tempo libero

Di che cosa viviamo oggi, e domani?
12 - Vivere lo spazio
13 - Insediare il terziario, l'industria e i commerci
14 - Consolidare la destinazione
15 - Offrire zone lavorative di elevata qualità ambientale e infrastrutturale
16 - Sviluppare il polo universitario
17 - Potenziare la meta turistica

Qual è il futuro di Mendrisio? Verso quale città s'indirizza l'azione politica? Quali sono le linee guida e le strategie che sorreggono le scelte di oggi e di domani?

È legittimo desiderare che la propria città sia un luogo dove ci si senta bene e sia piacevole starci; che offra insomma una buona qualità di vita per poterci vivere, lavorare, andare a scuola, spostarsi facilmente, avere servizi a portata di mano e occasioni per trascorrere il tempo libero.

Vedere questi desideri trasformati in realtà non è certamente un'impresa immediata e il compito dell'azione politica si fa complesso in un contesto altrettanto articolato e interconnesso con una moltitudine di temi e di problemi locali e sovraregionali.

L'improvvisazione è fuori discussione per cui non resta che pianificare. Innanzitutto occorre interrogarsi e non avere timore di pensare e immaginare la città di domani. Porre delle visioni, anche audaci, a medio e lungo termine aiuta a tracciare delle traiettorie di massima da seguire. Da qui è possibile focalizzare gli obiettivi intermedi e le strategie utili a raggiungerli. Infine, si potrà passare alla realizzazione dei singoli progetti pianificati, con la consapevolezza che essi siano parte di quell'orizzonte di sviluppo che ci si era prefigurati. A quel punto si potrà percepire e valutare l'efficacia delle scelte e la coerenza delle azioni. La città di Mendrisio desidera mettere in atto delle strategie di sviluppo che rimangano valide nel tempo e utili al cittadino che la abita, all'impresa economica che la sorregge o al turista che la visita. Solamente con un lavoro di squadra e una rete di collaborazioni potranno essere realizzati gli obiettivi comuni. Cittadini e cittadine, politici, amministratori, imprenditori, sono tutti coinvolti nel processo di sviluppo solidale della città perché essi stessi, tutti insieme, sono la città. Infatti, un approccio politico globale alla realtà, insieme a un coinvolgimento civico sempre più marcato nei processi decisionali, può condurre anche Mendrisio verso una formula che sposa la città urbana con la città

Info
Cancelleria comunale
via Municipio 13
6850 Mendrisio
058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch

visione 2030

MENDRISIO ACCOGLIENTE xME

••• **una città piacevole**, inserita in modo armonioso nel paesaggio con spazi verdi curati e qualità urbanistiche

••• **una città residenziale**, dalle buone condizioni ambientali, con infrastrutture performanti e una vasta offerta in ambito sportivo, del tempo libero e della cultura

••• **una città sostenibile**, con una politica energetica responsabile delle generazioni future e volta al risparmio energetico e all'utilizzo delle energie rinnovabili

••• **una città solidale**, con una rete sociale attenta ai bisogni della popolazione, dalla prima infanzia fino all'anzianità, estesa a tutto il territorio e le cui azioni mirano all'integrazione sociale

••• **una città partecipe**, che ascolta ed è vicina ai suoi cittadini, che offre sicurezza e servizi efficienti, di qualità, tempestivi ed estesi a tutto il suo territorio e a tutti i suoi abitanti

••• **una città interconnessa**, caratterizzata da una rete efficiente dei trasporti pubblici, da percorsi pedonali e ciclabili e da una gestione intelligente del traffico motorizzato

••• **una città dinamica**, polo economico regionale di richiamo, situata in una posizione strategica che dialoga con le regioni limitrofe e con il cantone

••• **una città universitaria**, centro internazionale dell'architettura che vanta una riconosciuta competenza nell'ambito delle scienze del territorio e che spicca per un ambiente studentesco cosmopolita

••• **una città turistica**, che si distingue per un paesaggio naturale variegato, per un sito Unesco patrimonio dell'umanità, per una ricchezza artistica e culturale d'interesse, per i suoi ritmi e per i suoi sapori genuini

umana. Basilare è quindi l'informazione, il coinvolgimento della popolazione e di tutte le componenti territoriali per suscitare uno scambio vivace e democratico fra politica, economia, cultura e società.

Strategie Mendrisio 2030

Il municipio ha affrontato il lavoro teorico a ogni fase aggregativa, insieme agli ex comuni e alle commissioni che hanno accompagnato la costituzione della nuova realtà cittadina e l'ha affinato nel tempo. I risultati confluiscono ora nel documento «Strategie Mendrisio 2030» ispirato al manifesto dei valori approntato fin dal 2007 e che fa da bussola alla politica comunale. Vi si pongono obiettivi legittimi e indicazioni progettuali da affrontare nei prossimi quindici anni. Focalizzando l'azione attorno a 17 punti chiave si desidera sviluppare le caratteristiche forti della città.

Queste strategie sono quindi il quadro di rifermento per tutti gli altri piani strategici, quali ad esempio il piano finanziario e il piano delle opere prioritarie nel settore delle finanze o il futuro piano direttore comunale nel settore del territorio. Quest'ultimo sarà attivato prossimamente con funzione di mantello degli esistenti piani regolatori, del piano generale di smaltimento, del piano viario e così via.

«Strategie Mendrisio 2030» è uno strumento dinamico, da discutere e aggiornare a ogni legislatura, affinché gli indirizzi siano tenuti sotto controllo, corretti, condivisi, adattati ai mutamenti congiunturali e verificati nel tempo.

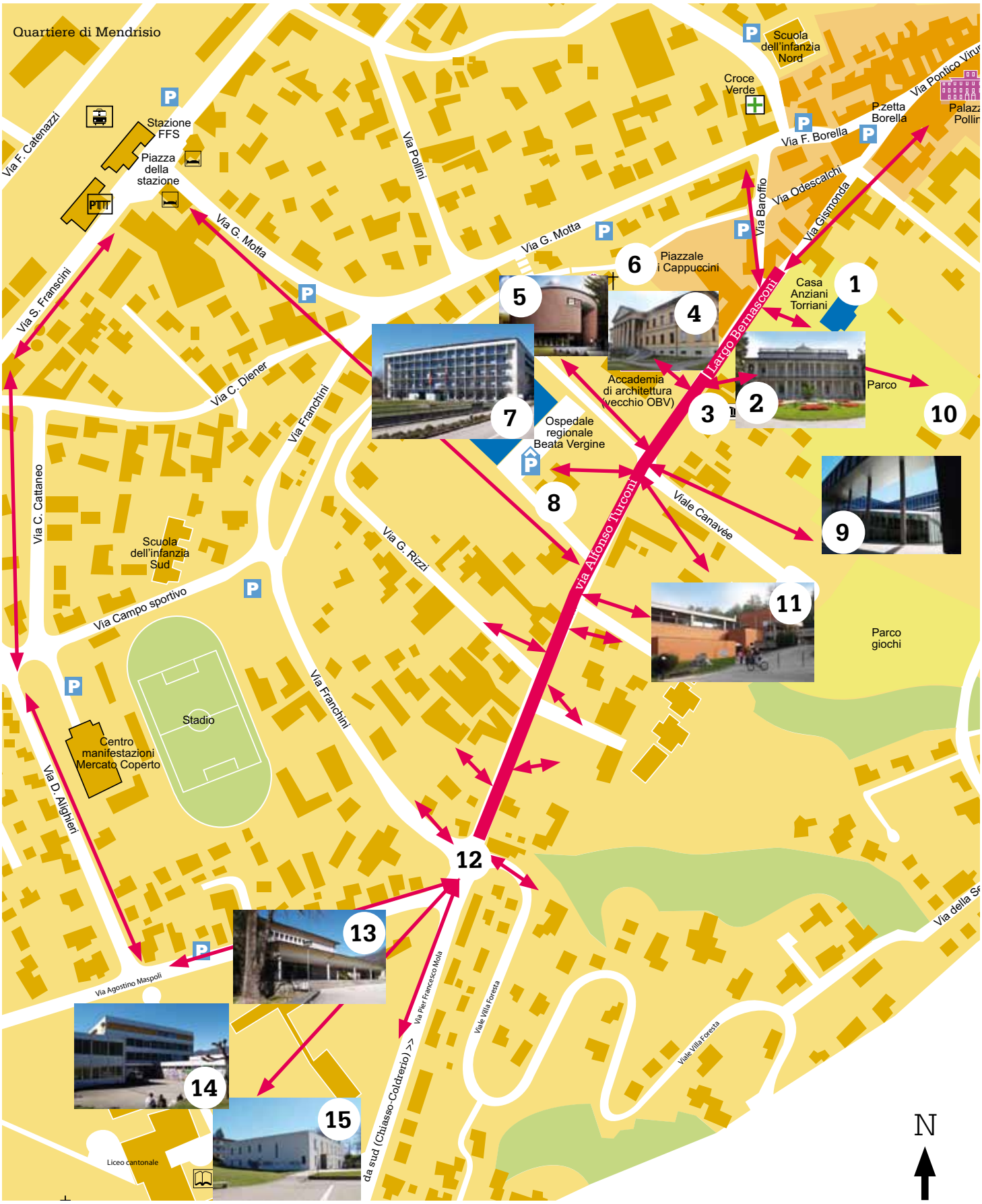
La visione futura

Trasformando queste strategie in progetti e quindi in opere realizzate, si potrà aspirare a una città piacevole, residenziale, sostenibile, solidale, partecipe, interconnessa, dinamica, universitaria e turistica. In sintesi, la visione generale di Mendrisio, proiettata al 2030, è di una città accogliente. Insomma, un bel luogo nel quale vivere, lavorare o studiare. Lo sarà? Dipende dall'impegno di tutti noi.

Territorio

L'asse viario di via Alfonso Turconi.

Una concentrazione di spazi pubblici.



I progetti di riqualifica pongono oggi un'attenzione particolare alla qualità urbanistica. Una serie di edifici e spazi ad alto interesse pubblico fanno della via Alfonso Turconi un asse portante della socialità cittadina, meritevole di uno sviluppo adeguato.

via Alfonso Turconi

Ai lati della via Alfonso Turconi a Mendrisio si affacciano alcune tra le edificazioni più significative della città di Mendrisio. Palazzi di origine storica, affiancati dai più recenti edifici dedicati alla formazione e alla salute, condensando in quest'area urbana una forte vocazione di ordine sociale.

All'estremità nord si trova Largo Bernasconi, con le case per anziani Torriani [1] e gli accessi al centro storico cittadino.

A fianco, la Villa Argentina [2] progettata nel 1873-74 dall'architetto Antonio Croci di Mendrisio su commissione della famiglia Bernasconi (si veda a pag. 18), oggi sede amministrativa dell'Accademia di architettura. Da qui si accede anche al meraviglioso parco che rappresenta un vero e proprio polmone verde.

Gli spazi dell'ex osteria Vignetta [3] saranno riqualificati a destinazione universitaria e integrati nel campus.

Sul lato opposto, si trova il neoclassico Palazzo Turconi [4], edificato su disegno dell'architetto Luigi Fontana di Muggio negli anni 1853-60, grazie al lascito del conte Alfonso Maria Turconi, alla memoria del quale è appunto denominata la via. Già nosocomio e poi sede del vecchio Ospedale della Beata Vergine, l'edificio fu consegnato all'Accademia di architettura dal 1996. Nella sua parte posteriore sono in corso i lavori di edificazione del Teatro dell'architettura [5] per mano dell'architetto Mario Botta, mentre un altro progetto in concorso prevede l'edificazione del Padiglione degli studi [6]. In questa zona si trova pure la chiesa dei Cappuccini.

Segue, lungo la via, l'Ospedale della Beata Vergine [7] inaugurato nel 1990, per il quale s'impone ora un ampliamento con una nuova ala ambulatoriale prevista nella parte antistante [8].

Salendo la collina opposta, s'incontra il Palazzo Canavee [9] con la sua galleria, sempre facenti parte dell'università, ai quali si potrà aggiungere una possibile nuova area di sviluppo [10] oggetto di una recente variante del piano regolatore. Di fronte, si trova il complesso della scuola elementare di Canavee [11] munita di palestra e piscina.

Lungo la via A. Turconi si stanno inoltre sviluppando nuovi complessi residenziali privati con numerosi appartamenti.

La via sfocia a sud nell'incrocio delle *Banchette* [12], snodo nevralgico che raccoglie la viabilità proveniente da Chiasso-Coldrerio e che conduce all'altro fondamentale comparto scolastico cantonale, che comprende la scuola media [13], il liceo [14] e la scuola professionale e artigianale [15]. Area quest'ultima, pure interessata da una radicale riqualifica dettata da un *Masterplan* (si veda Memore n. 2-2015) che interesserà il prossimo ventennio. Da qui, lungo la via Agostino Maspoli e la via Dante Alighieri, si sviluppa il percorso pedonale utilizzato dagli studenti verso il comparto della stazione ferroviaria, che in futuro ospiterà anche la scuola universitaria professionale (Supsi).

La mobilità lenta

Sono numerosi e di diversa natura gli argomenti di riflessione che si affollano attorno all'asse costituito da Largo Bernasconi e via Alfonso Turconi. Gli ampliamenti del campus universitario, dell'ospedale regionale (illustrato a pag. 8) e dell'area residenziale prospettano, in primo luogo, l'incremento di pedoni e di mobilità lenta su questa strada, che vede oltre tutto passare anche il percorso ciclabile nazionale che collega il sud con il nord della Svizzera. Tutti elementi da mettere in relazione con il traffico veicolare odierno.

Uno studio urbanistico

Viste le prospettive di sviluppo di tutta quest'area e tenuto conto anche del desiderio di vedere migliorate alcune parti della città (si richiama la mozione «*Restyling* Mendrisio» del 2009 e il messaggio municipale n. 70/2010), la città di Mendrisio ha commissionato uno studio urbanistico al Laboratorio Ticino dell'Accademia di architettura. L'obiettivo è di riflettere sui temi in gioco e sull'odierna scarsa qualità urbanistica di questa strada, priva di gerarchie, per giungere a valorizzare gli spazi pubblici, attraverso delle soluzioni progettuali. L'operazione è in linea con il documento emanato dagli organi cittadini «Strategie Mendrisio 2030» (si veda a pag. 4) e in particolare con la strategia n. 7 intesa a sviluppare una mobilità compatibile con la città, la strategia n. 12 che mira a uno spazio vitale qualitativo e a ridisegnare gli spazi pubblici e n. 16 che sostiene lo sviluppo del polo universitario.

Grazie a questo studio, Mendrisio avrà a disposizione uno strumento programmatico per affrontare, in una fase successiva, una progettazione definitiva da affidare a terzi. La città intende così accompagnare attivamente i cambiamenti di questo tratto di territorio urbano d'importanza sociale, evitando di subire semplicemente le scelte dell'imprenditorialità privata.

Progetti

L'ospedale si espande.

Una nuova ala ambulatoriale e uno spazio pubblico migliore.

Visione tridimensionale del progetto di ampliamento dell'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio

Il sedime sul quale sorgerà la nuova ala ospedaliera e il cedro che sarà salvaguardato

Sanità

I contenuti della nuova ala ospedaliera.

Una nuova ala ambulatoriale sorgerà a fianco dell'ospedale di Mendrisio, nella quale troveranno sede anche altri servizi sanitari di prossimità. Migliorare i servizi del polo sanitario regionale e la qualità dello spazio pubblico urbano sono i principali obiettivi del progetto.

A 25 anni di distanza dall'inaugurazione dell'Ospedale regionale della Beata Vergine di Mendrisio nell'attuale sede - era il 1990 - si ripresenta l'esigenza di ampliare la struttura, per rispondere alle mutate esigenze del territorio e della sua popolazione.

L'Ente ospedaliero cantonale ha così aperto un concorso di architettura per il quale sono giunti 38 progetti. Composta anche da un rappresentante della città di Mendrisio, la giuria ne ha selezionati otto per un esame più approfondito, giungendo poi alla scelta conclusiva che ha decretato vincitore il progetto siglato dallo studio di architettura Michele Gaggini di Lugano.

Secondo la giuria, questo progetto rappresenta la soluzione più adeguata per il suo inserimento urbanistico armonioso, la coerenza architettonica, la funzionalità e la razionalità, l'efficienza economica, la flessibilità e l'adattabilità anche a futuri sviluppi del polo sanitario. Il progetto concorre inoltre a riqualificare una vasta porzione di spazio che va configurandosi quale parco urbano dalla forte propensione sociale. Insieme agli edifici della formazione (scuole elementari di Canavee, università e il centro studi più a sud), l'ospedale e la sua futura ala ambulatoriale condensano lungo la via Alfonso Turconi dei contenuti ad alto pregio storico, culturale, formativo e sanitario, la cui valenza è di innegabile interesse regionale.

Il progetto

La nuova costruzione si presenta come un lungo edificio semplice e lineare con tre piani fuori terra, la cui altezza non supera quella della maggior parte degli edifici nei dintorni. In questo modo, il nuovo corpo aggiuntivo non sottrae importanza alla sede attuale dell'ospedale, che mantiene il suo carattere monolitico e imponente di edificio principale. Ciò nonostante, la nuova ala non rinuncia a una propria autonomia estetica e tipologica. Superate le approvazioni di rito, la nuova struttura dovrebbe entrare in funzione entro quattro o cinque anni.

Esposizione dei progetti
per una nuova ala dell'ospedale
Mendrisio
Centro manifestazioni mercato coperto
ma 19 gennaio 2016 - gi 28 gennaio 2016
ore 17:00 - 19:00

- Le facciate

Le facciate sono simili su tutti i lati, composte da lamelle verticali in alluminio che creano un dialogo di continuità con l'edificio esistente.

- Il porticato

Al pianterreno si snoda un lungo porticato che si affaccia sull'area verde antistante e che rende permeabile la nuova costruzione, attribuendole il carattere di struttura aperta a una fruizione pubblica.

- Il parco verde

Il vasto spazio verde davanti all'ospedale è delimitato a sud dalla nuova ala e assume quindi i connotati di un nuovo spazio pubblico qualificato. Il disegno complessivo di questo parco comprende l'accesso pedonale all'ospedale, le rampe del parcheggio interrato, il maestoso cedro che può essere salvaguardato e una risistemazione generale della superficie.

- L'entrata

Al confine con la via Alfonso Turconi, si crea una generosa area, pavimentata e dotata di una pensilina, che valorizza l'entrata del complesso ospedaliero. In questa zona converge un alto interesse pubblico legato alla mobilità lenta, determinato dai mutamenti che stanno interessando questo comparto. Basti pensare agli sviluppi dell'Accademia di architettura con i suoi progetti del costruendo Teatro dell'architettura o del Padiglione degli studi.

- L'autosilo

Il progetto prevede naturalmente un ampliamento dell'attuale autosilo interrato che avanzerà verso la strada, ma utilizzerà le rampe di accesso e di uscita esistenti. Una nuova uscita pedonale consentirà agli utenti di affiorare direttamente in via A. Turconi.

Info
Ente ospedaliero cantonale
eoc.ch

Ufficio tecnico comunale
058 688 34 40 | ufftec@mendrisio.ch

La nuova costruzione sarà destinata per lo più alle degenze ambulatoriali, con dinamiche connesse eppure diverse e autonome rispetto alle degenze stazionarie dell'ospedale. La rete sanitaria punta oggi alla presa a carico del paziente in modo integrato e multidisciplinare e tende a mantenere il maggior numero di persone che presentano delle fragilità al proprio domicilio o a facilitare il loro rientro a casa dopo una degenza acuta. Ciò contribuisce senza dubbio al contenimento dei costi sanitari. Nella nuova ala convergeranno quindi anche quei partner sanitari territoriali e di appoggio nell'ambito delle cure integrate che sono il Servizio di assistenza e cure a domicilio del Mendrisiotto, Hospice, la Lega contro il cancro, la Lega polmonare e un'antenna dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale.

Un'unità della nuova ala sarà pure dedicata alle cure post- e subacute, tema attorno al quale si apre un capitolo d'attualità che riguarda la pianificazione ospedaliera cantonale. Diverse voci della regione del Mendrisiotto, compresa quella della città di Mendrisio, si sono levate al Consiglio di Stato per rivendicare una maggiore attenzione della pianificazione cantonale nei confronti delle esigenze sanitarie del distretto, già aggravate dal traffico, dall'inquinamento e da minacce alla sicurezza. Inoltre, dato che l'ospedale di Mendrisio si contraddistingue per la presenza di una forte geriatria acuta, risulta indispensabile disporre del contingente sufficiente di posti letto transitori. Un servizio postacuto insomma, che assicuri un'adeguata preparazione al rientro a casa ed eviti di affrettare quel processo che, a volte, si traduce in ricadute di ricovero.

La pianificazione concede 15 di questi posti letto presso la casa per anziani Santa Lucia di Arzo e 15 presso al nuova ala ospedaliera ambulatoriale. Ritenendoli insufficienti, le rivendicazioni chiedono invece di avere 30 letti acuti di minore intensità (Ami) nel nuovo edificio, in aggiunta ai 15 letti per cure acute transitorie (Cat) di Arzo, per un totale di 45 posti letto per cure successive alla fase acuta a disposizione del Mendrisiotto. Tale ripartizione sarebbe inoltre più equa per rapporto alla situazione dei distretti del Luganese, Bellinzonese e Locarnese.

Socialità

Benvenuti a Mendrisio.

Tante occasioni per conoscersi e integrarsi.

Favorire la conoscenza reciproca e del luogo in cui si vive migliora la coesione e l'integrazione sociale. Un compito fondamentale e inderogabile.

In Svizzera l'integrazione è una necessità imprescindibile. La convivenza di quattro aree linguistiche e culturali in un paese così piccolo e densamente abitato non potrebbe sussistere senza un alto grado di conoscenza, comprensione, tolleranza e rispetto reciproci. Plurilinguismo e pluriculturalismo fanno della Svizzera un paese fondato sul valore della differenza.

I fenomeni migratori hanno incrementato ulteriormente le diversità socioculturali. Tuttavia, le nuove e massicce migrazioni, il crescente frontalierato o i terribili fatti di cronaca terroristica creano un clima meno favorevole al discorso generale dell'integrazione, suscitando sentimenti contrastanti, paure e pregiudizi. Ma una politica d'integrazione resta quanto mai necessaria per lo sviluppo sociale, culturale ed economico di un paese. La legge sugli stranieri già in vigore dal 2008 affida espressamente alla confederazione, ai cantoni e ai comuni il compito di condurre congiuntamente una politica d'integrazione, alla cui base vi sono quattro principi cardine:

- la garanzia della parità di opportunità tra le persone residenti e quelle immigrate
- la pretesa di un certo grado di responsabilità individuale da ogni persona residente, per esempio il rispetto della legge e dell'ordine pubblico
- lo sfruttamento delle potenzialità delle singole persone quale investimento per il futuro
- il riconoscimento della pluralità.

Il programma ticinese

In Ticino, la presenza straniera è una realtà storica di oltre un secolo. Per il periodo 2014-2017 il cantone ha varato un programma con quattro indirizzi prioritari:

- fornire la prima informazione sul paese, i valori, il sistema, gli usi e i costumi
- offrire la prima accoglienza ai nuovi arrivati che intendono stabilirsi legalmente e in modo duraturo
- prevenire le discriminazioni
- promuovere la formazione e le capacità professionali dei nuovi arrivati
- migliorare la percezione dell'altro.

Cantone Ticino (al 31.12.2014)

Residenti totali	350'363	100.0%
Svizzera	253'633	72.4%
Italia	58'218	16.6%
Portogallo	8'237	2.3%
Germania	3'525	1.0%
Serbia	2'630	0.8%
Croazia	1'965	0.6%
Spagna	1'773	0.5%
Bosnia-Erzegovina	1'729	0.5%
Kosovo	1'603	0.5%
Brasile	1'020	0.3%
Altre nazioni	16'030	4.6%
Totale stranieri	**96'730**	**27.6%**

(fonte Ustat 27.08.2015)

Città di Mendrisio (al 15.11.2015)

Residenti totali	15'570	100.0%
Svizzera	11'993	77.0%
Italia	2'620	16.8%
Portogallo	208	1.3%
Germania	126	0.8%
Spagna	41	0.3%
Francia	38	0.2%
Sri Lanka	30	0.2%
Croazia	28	0.2%
Eritrea	27	0.2%
Romania	26	0.2%
Altre nazioni	433	2.8%
Totale stranieri	**3'577**	**23.0%**

(fonte Ufficio controllo abitanti 15.11.2015)

Per i servizi d'integrazione a Mendrisio
Commissione integrazione sociale
Via Municipio 13
6850 Mendrisio
058 688 31 40
sociale@mendrisio.ch
mendrisio.ch

Per il progetto «Volontariato x me»
Ufficio antenna sociale
Via Municipio 13
6850 Mendrisio
058 688 33 60
assistenti@mendrisio.ch
mendrisio.ch

Le iniziative della città di Mendrisio

I comuni sono i principali attori nel campo dell'integrazione specifica perché sono i primi ad accogliere i nuovi residenti. Tra i suoi obiettivi strategici di sviluppo, la città di Mendrisio ha inserito proprio il punto n. 10 a favore dell'integrazione sociale (si veda a pag. 4). Ecco le opportunità che oggi offre.

Le visite guidate alla città

In segno di benvenuto a coloro che si stabiliscono a Mendrisio, il Dicastero politiche sociali organizza due volte l'anno una visita guidata ai luoghi di maggiore interesse del centro cittadino. L'iniziativa si rivolge soprattutto a chi proviene dall'estero, ma anche dagli altri cantoni confederati. Della durata di un paio d'ore, il percorso tocca gli edifici e le strutture significative lungo il centro storico. Un modo per prendere dimestichezza con il territorio di adozione. Oltre alle spiegazioni dispensate a voce, ai neodomiciliati è pure consegnato del materiale cartaceo con diverse informazioni, tra i quali l'opuscolo «Il Ticino in breve» edito dal Dipartimento delle istituzioni e numerosi indirizzi utili. L'invito a consultare il portale elettronico cittadino *mendrisio.ch* è inoltre rivolto a tutti per conoscere i servizi della città.

Pannelli didattici e audioguide

La visita del borgo è facilitata anche dai pannelli didattici installati in alcuni punti da Mendrisiotto Turismo e che evidenziano tre eccellenze del luogo più una curiosità. Lo stesso ente mette a disposizione gratuitamente le audioguide in quattro lingue dell'itinerario che va da Palazzo Turconi alle antiche cantine. Anche gli allievi dell'Istituto scolastico cittadino hanno preparato delle schede sul centro storico con la descrizione di strade, case, tetti, corti, portoni e paramozzi. Le schede sono disponibili sul portale ufficiale *mendrisio.ch* e sono un invito a visitare Mendrisio, indirizzato a neoabitanti, turisti o altre classi di allievi.

La settimana contro il razzismo

Dal 2014, la città aderisce alla campagna nazionale annuale di prevenzione contro le discriminazioni razziali e la promozione delle diversità. Durante una settimana di marzo (*settimanacontroilrazzismo.ch*) diverse iniziative si susseguono. In collaborazione con alcuni comuni del Mendrisiotto, la città di Mendrisio ha scelto la proiezione di film a tema, seguiti da un dibattito pubblico con ospiti e animazioni.

«Metnica»

L'appuntamento annuale più festoso è quello d'autunno al Centro manifestazioni mercato coperto con «Metnica», il volto etnico di Mendrisio. Vi partecipano nutriti gruppi di comunità di origine straniera che hanno l'opportunità di farsi conoscere attraverso le proprie eccellenze. Balli, canti tradizionali e spettacoli fanno da cornice alla preparazione e alla distribuzione di piatti altrettanto tipici. La festa è aperta a tutta la popolazione con l'obiettivo di trascorrere una serata conviviale e amichevole e conoscere qualcosa in più delle etnie presenti nella regione. Giunta alla sua quinta edizione, quest'anno «Metnica» ha ospitato diverse comunità e associazioni che si sono rese protagoniste (brasiliana, suryoye, tamil, portoghese, Casa della cultura persiana, Amarti, Amigos dell'Ecuador, Serba Branko Radicevic, Manos como palomas, il Centro giovani break dance, Deadesa, I Tacalà, LascuoLa). Per l'occasione anche altre associazioni radicate nella regione sono intervenute con bancarelle informative e di vendita di prodotti.

«Volontariato x me»

È un progetto lanciato dalla città per avvicinare tra loro le persone con azioni di aiuto: offrire un poco del proprio tempo a favore di altre persone bisognose è un'ottima occasione di stabilire contatti e calarsi realmente nelle dinamiche quotidiane di quella realtà che rappresenta la propria casa.

Conoscersi è un atto reciproco

Accogliere i nuovi arrivati significa dimostrare la volontà di apertura, offrendo gli strumenti e le occasioni per integrarsi nella società locale. Ma anche dai nuovi arrivati ci si aspetta un reale atto di volontà nel conoscere e rispettare i valori, i principi e gli usi locali. Le regole della convivenza sono a doppio senso e coinvolgono in egual misura i cittadini e gli immigrati. La città lancia un appello affinché i neoabitanti imparino l'italiano, s'interessino alla realtà che li accoglie, partecipino alle attività locali. Un buon metodo è senz'altro di fare parte di un'associazione del territorio. La città ne vanta oltre un centinaio che spaziano dallo sport, alla cultura, allo svago (recapiti su *mendrisio.ch*).

Una tappa della visita guidata alla città

Recapiti cantonali

Delegato cantonale all'integrazione
(anche per corsi di lingua italiana)
0848 14 32 01
di-dis@ti.ch | *ti.ch/di*

CCI - Centro di consulenza e informazione
0848 14 72 12 al giovedì 9-12 / 13-16
cci@ti.ch

CARDIS - Servizio di ascolto, informazione e orientamento alle vittime di razzismo
0800 194 800 al giovedì 9-11 / 13-15
cardis@discriminazione.ch

Scopri Mendrisio

Metnica

Un clima di festa autentica si respira entrando nell'affollata sala del Centro manifestazioni mercato coperto. È l'occasione per vedere riuniti occhi, volti, abiti, suoni, colori, sapori, profumi e voci appartenenti a persone di varia provenienza culturale.
Sul palco un gruppo di ballerine scandisce il ritmo con l'inconfondibile colpo di tacchi al suolo. Il portamento fiero, la capigliatura ornata dal fiore rosso, le gonne volteggianti e il movimento aggraziato delle mani, che paiono veramente ali fruscianti di colombelle, regalano un tratto di tradizione iberica.
Altre persone si affaccendano intorno a vivande dalle forme e dai colori stuzzicanti. Fra poco sarà servita la cena con piatti

Manos como palomas
Associazione culturale per la valorizzazione del flamenco
palomas.ch

preparati da ogni comunità presente. Intanto frotte di bambini vociferanti si rincorrono per la sala. Qualcuno s'incanta davanti alla fisarmonica, poi riprende a giocare. Una gioia condivisa aleggia sul volto di ognuno. Magia e bellezza. Non ci sono parole più appropriate per descrivere l'alleanza di usi e costumi diversi.

Edizione 2015 della manifestazione
21 novembre
a Mendrisio

Coordinate: 45°52 17 N 8°59 10 E

Socialità

Uso del denaro, una competenza da trasmettere.

Prosegue con successo il Piano intercomunale del Mendrisiotto.

Il gioco «Ciao Cash»

Continua fino all'anno prossimo il progetto avviato lo scorso ottobre sull'uso del denaro. Conferenze e corsi per mettere sotto la lente i problemi che preoccupano soprattutto i giovani e le famiglie nel gestire i propri bilanci. Suggerimenti, piccoli strumenti e strategie possono aiutare a migliorare la consapevolezza e le proprie competenze nei confronti del denaro.

I servizi sociali della città di Mendrisio, insieme a quelli dei comuni di Chiasso e di Stabio, hanno attivato il Piano intercomunale del Mendrisiotto denominato «Uso del denaro, una competenza da trasmettere». È una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione, inserita nel piano cantonale pilota «Il franco in tasca» che conta anche la collaborazione di associazioni dalla pluriennale esperienza: l'Associazione dei consumatori della Svizzera italiana, l'Associazione svizzera degli inquilini, Pro Juventute e l'Associazione PerCorsoGenitori. Quest'ultima si occupa in particolare degli aspetti educativi. Incontriamo due delle formatrici dell'associazione per saperne di più.

Signora Sandra Killer ci parli dell'Associazione PerCorsoGenitori

«È nata nel 2010 per volontà di un gruppo eterogeneo di formatrici e formatori di adulti che desideravano arricchire il panorama della formazione continua, in particolare, occuparsi di argomenti di forte interesse per genitori e famiglie. Grazie alle esperienze diversificate nella conduzione di gruppi di discussione, l'associazione può offrire di volta in volta la presenza di animatrici e animatori competenti. La nostra sfida è trovare, attraverso l'incontro, la riflessione, il confronto, la condivisione di esperienze e valori, nuovi stimoli per il cammino di crescita personale».

Quali sono i temi sui quali lavorate?

«Nonostante la società sia in costante mutamento, la famiglia è ancora una struttura fondamentale. Anch'essa però si evolve; nascono infatti sempre nuovi modelli e stili familiari. In questa prospettiva, riteniamo importante che genitori, insegnanti e giovani possano trovare degli spazi nei quali potersi confrontare sui grandi temi legati all'educazione e alla famiglia, ovvero il rapporto tra generazioni, le dipendenze, l'integrazione e l'educazione, la genitorialità, le nuove tecnologie, la gestione del denaro per ragazzi, giovani, adulti e famiglie».

Perché occorre educare al denaro?

«Il tema della gestione del denaro e della prevenzione all'indebitamento sono oggi diventati di grande attualità. Non sempre ci si sofferma a riflettere sul valore che ognuno di noi dà al denaro e di come i simboli che la società gli attribuisce mutino nel tempo. È vero che la gestione del denaro riguarda la capacità organizzativa, ma non solo. Coinvolge anche le sfere emotive, affettive

e sociali. Per affrontare questo tema, che è molto complesso, occorrono delle competenze che si acquisiscono già da piccoli attraverso l'educazione. Consideriamo che viviamo in un'epoca in cui la gestione burocratica e finanziaria personale e familiare è più complessa rispetto al passato. Abbiamo un ampio accesso a informazioni di tutti i tipi, eppure sembra necessario essere economisti per poter stipulare semplici contratti di compravendita. Succede inoltre più facilmente che le entrate nel corso della vita cambino in maniera determinante e ciò richiede buon spirito di adattamento, chiarezza rispetto alle proprie priorità e alcuni strumenti di gestione. È perciò opportuno trovare periodicamente il tempo per ripensare e riorganizzare il proprio modo di gestire il denaro. Essere consapevoli rispetto alle molteplici sfaccettature del denaro ci permette di affrontare la vita stessa con maggiore padronanza».

Dunque, signora Monica Garbani, il ruolo dei genitori è fondamentale?

«L'esempio, l'atmosfera, il modo di rapportarsi e di gestire il denaro sono valori che i figli assimilano nel quotidiano a partire da quanto succede in casa. Sono i genitori che accompagnano i propri figli nella crescita e dunque a trasmettere i loro valori. Perciò è importante che i genitori stessi siano molto in chiaro sul ruolo fondamentale dell'educazione nei confronti del denaro e sulle piccole strategie da adottare, via via che i bambini crescono, per dotarli di quelle competenze che permetteranno loro di autogestirsi una volta indipendenti. Le nostre offerte formative sono un'occasione per genitori e famiglie di recepire degli strumenti utili per affrontare questo tema con qualche consapevolezza in più. Non dimentichiamo che l'indebitamento è un fattore di rischio che può toccare tutti, ma dal quale si può anche uscire».

Ufficio antenna sociale
via Municipio 13 | 6850 Mendrisio
via F. Bustelli 2 | 6863 Besazio
058 688 33 60
assistenti@mendrisio.ch

Info
ilfrancointasca.ch | *my-money.ch*
acsi.ch
asi-infoalloggio.ch
percorsogenitori.ch
budgetconsigli.ch

Ci sono consigli per i genitori?

«Per prima cosa vorrei spronare tutti a partecipare alle serate informative e ai corsi organizzati nell'ambito del Piano intercomunale del Mendrisiotto. Saranno dati tanti consigli anche pratici che non fanno male a nessuno. Nel maggio 2016 ci sarà una serata proprio sul tema dell'educazione. Abbiamo stilato una sorta di prontuario [si veda lo schema riportato sotto] contenente degli spunti educativi che possono essere utili ai genitori o alle persone di riferimento che si occupano di bambini e giovani. Le nostre offerte formative hanno lo scopo di incrementare le competenze di gestione, utilizzando degli strumenti adeguati con percorsi anche personalizzati. Per esempio nelle scuole proponiamo il gioco delle carte «Ciao Cash», con cui i ragazzi si divertono e al tempo stesso prendono dimestichezza con argomenti tipo i crediti, le spese, gli imprevisti, lo stile di vita, il salario o addirittura la felicità. Un gioco interessante da proporre anche a casa tra genitori e figli e, perché no, come idea per un regalo di Natale. Lo si può ordinare sul sito *percorsogenitori.ch/ciao-cash*».

CONSIGLI PER GENITORI

Trasmettere
Ascoltiamo le esigenze dei figli, discutiamo man mano che i loro interessi li portano a fare acquisti, aiutiamoli a riflettere su scelte e implicazioni. Coinvolgiamo i figli a fare la spesa e spieghiamo in che modo facciamo le nostre scelte. Offriamo loro spazi sempre più grandi di autonomia per decidere. Per esempio ponendo due alternative tra le quali scegliere, spiegando vantaggi e svantaggi, ma lasciando libertà di scelta. Accompagniamoli con domande aperte per stimolarli a riflettere.

Allenare
La capacità di gestire in maniera equilibrata l'andirivieni del denaro sembra essere fortemente collegata ad alcune capacità che si allenano nei primissimi anni di vita: sapere gestire la frustrazione, sapere attendere, essere fiduciosi nelle proprie capacità. La paghetta è un'ottima palestra, purché chiariamo subito quali spese essa debba sostenere. Che non sia eccessiva, ma sufficiente per generare riflessione, fare delle scelte e sbagliare «in sicurezza».

Strumenti
Adottiamo il buon vecchio libretto di cassa, le più moderne app o un foglietto sul quale mostrare ai figli come annotare le entrate e le uscite. Con i ragazzi più grandi possiamo introdurre il concetto di budget, man mano che le loro spese personali aumentano e delle quali dovrebbero gradualmente occuparsi direttamente.

Rispettare
Ricordiamoci il nostro primo acquisto con i soldi guadagnati faticosamente: quanti pensieri, calcoli, dubbi… ma poi che grande soddisfazione! Concediamo ai figli di vivere la stessa emozione, lasciamoli decidere autonomamente e non giudichiamo la loro scelta. Non è detto che quello che secondo noi è meglio lo sia anche per loro. Ricordiamo che con il compimento dei 18 anni, i conti intestati ai figli saranno a loro totale disposizione. Sarà quindi buona cosa avere già discusso e pianificato insieme come valorizzare tale fortuna e le conseguenze di uno sperpero.

Sostenere
Definiamo chiaramente delle regole, dei paletti per delimitare lo spazio d'azione dei figli. All'interno di questo spazio lasciamoli sperimentare. Il compito del genitore è di rimanere il punto di riferimento in caso di dubbi o difficoltà. Sosteniamoli senza esprimere giudizi!

Gratificare
Gestire in modo oculato il denaro non significa per forza fare delle rinunce. Che soddisfazione riuscire a raggiungere un obiettivo che abbiamo pianificato prima! In queste occasioni, non dimentichiamoci di concederci e concedere ai figli qualche gratificazione.

Trovate molti altri spunti sul sito *budgetconsigli.ch*

Socialità

Il programma 2016.

CORSO DI FORMAZIONE
lunedì **15 febbraio 2016**
Mendrisio, Centro giovani
ore 15:00 - 18:00
Corso sul diritto di locazione
in collaborazione con l'Associazione svizzera degli inquilini. Saranno illustrati alcuni aspetti di base del diritto di locazione per orientare gli inquilini nei confronti dei propri diritti e doveri.
L'entrata è gratuita previa iscrizione all'Ufficio antenna sociale.

CORSO DI FORMAZIONE
sabato **9/16/30 aprile 2016**
Chiasso, Foyer Cinema Teatro
ore 9:00 - 12:00
Corso sulla gestione del budget familiare
in collaborazione con PerCorsoGenitori. Il corso sarà strutturato in 3 incontri di 3 ore ciascuno ed è rivolto in particolare ai nuclei familiari. L'entrata è gratuita previa iscrizione all'Ufficio antenna sociale.

SERATA PUBBLICA
giovedì **19 maggio 2016**
Stabio, Aula magna scuole medie
ore 20:15
Educazione al denaro: una competenza da trasmettere
La serata è rivolta in particolare ai genitori. Entrata libera e gratuita.

CONSULENZE GRATUITE

- Le persone al beneficio di una prestazione assistenziale (Laps) possono richiedere una consulenza gratuita da parte dell'Acsi per analizzare la propria polizza assicurativa della cassa malati e individuare le possibilità di riduzione del premio o di cambiamento. Il buono cantonale di consulenza scade il **31 maggio 2016.**

- Le persone indebitate possono richiedere una consulenza gratuita a Caritas Ticino per analizzare la propria situazione, per redigere il proprio budget e studiare la fattibilità di un risanamento parziale o totale. Il buono cantonale di consulenza scade il **30 giugno 2017.**

In entrambi i casi, le richieste devono essere valutate preventivamente dai servizi sociali del proprio comune di residenza.

Giovani

Midnight Mendrisio 11 O'Clock.

Appena introdotto ed è già un successo.

Vi aspettiamo!
Palestra scolastica Canavee
ogni sabato sera
20:00 - 23:15
per ragazzi/e 12-17 anni
entrata libera

Ufficio attività giovanili
Via Stefano Franscini 1
6850 Mendrisio
058 688 33 70
ufficiogiovani@mendrisio.ch
mendrisio.ch

Il sabato sera in palestra

Ritrovarsi in palestra il sabato sera è un'occasione per gli adolescenti di farsi degli amici, divertirsi in modo semplice e pulito, ma anche di assumersi delle responsabilità e sperimentare il rispetto e la tolleranza.

Introdotta a Mendrisio lo scorso mese di settembre, quest'iniziativa sta riscuotendo un buon successo. Sono circa una cinquantina i ragazzi e le ragazze che al sabato sera si ritrovano nella palestra del centro scolastico di Canavee. L'azione fa capo alla Fondazione IdéeSport che ha promosso MidnightSports fin dal 1999. Da allora, i progetti si sono diffusi a macchia d'olio tra i comuni svizzeri, che hanno avuto il piacere di fare qualcosa per i propri giovani.

La città di Mendrisio vi ha aderito dal 2011, dapprima partecipando al finanziamento del progetto a Riva San Vitale (dove partecipano i ragazzi di Capolago), poi del progetto di Stabio (al quale fanno capo i ragazzi di Genestrerio e Ligornetto). Perciò ha colto senza indugio anche la richiesta avanzata dagli allievi della scuola media di Mendrisio che hanno anche coniato la denominazione della serata «Midnight Mendrisio 11 O'Clock», in riferimento alla fascia oraria di apertura della palestra, che va fino alle ventitré appunto. È quindi partito a fine settembre di quest'anno un progetto pilota di sei mesi, al termine del quale si valuterà se introdurlo definitivamente. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra la Fondazione IdéeSport, la città di Mendrisio, la scuola media di Mendrisio e l'Assemblea dei genitori della scuola media. Inoltre gode del sostegno del Fondo nazionale per la prevenzione del tabagismo, del Fondo Swisslos, della Fondazione Rudolf e Ursula Streit e della Fondazione Damiano Tamagni. Insomma, un articolato partenariato a favore della gioventù. Chiediamo alcune spiegazioni alle due responsabili del progetto di Mendrisio.

Sara Graf in che cosa consiste il Midnight di Mendrisio?

«Le serate del sabato trascorse in palestra sono opportunità d'incontro tra coetanei fuori dal contesto della scuola, della famiglia o della cerchia usuale di amicizie. Sono ragazzi tra 12 e 17 anni che si trovano per fare dello sport, ma non solo: possono giocare, ascoltare musica, ballare o semplicemente chiacchierare. Poi da cosa nasce cosa. Per esempio, lo scorso 5 dicembre è stata proposta una serata speciale con abiti eleganti e luci stroboscopiche, che è piaciuta molto. Visto che gli adolescenti non possono ancora andare in discoteca o nei pub, qui hanno l'occasione di divertirsi, rompere il ghiaccio e conoscere altra gente».

Come si svolgono le serate?

«Le serate sono gestite da un *team* composto da un responsabile adulto, da un *senior coach* sempre maggiorenne e da diversi *junior coach*, che sono ragazzi della regione di 14-17 anni che hanno seguito dei corsi di formazione. Discutono insieme, programmano e gestiscono le attività delle serate, intervengono in caso di conflitti o riordinano la palestra. Piccole esperienze lavorative che responsabilizzano e fanno crescere. Per il programma Coach, che dedica ogni anno ai *team* circa 250 ore di formazione, la Fondazione IdéeSport ha anche ricevuto il Premio Pestalozzi».

Il gruppo dei *coach*

Katia Allio, quali sono gli obiettivi?

«Il primo obiettivo è la promozione della salute stimolando il movimento tra i giovani. La sedentarietà già a partire dalla tenera età può causare costi di sanità elevati in età adulta. L'iniziativa dà a tutti l'opportunità di frequentare gratuitamente una palestra pubblica con regolarità e continuità, compresi coloro che non fanno parte di associazioni sportive e che hanno poche occasioni di fare attività fisica».

Oltre alla prevenzione si fa anche integrazione sociale?

«In palestra si è liberi di aderire alle attività proposte dagli *junior coach*, di formare gruppi spontanei e mobili oppure cercare lo spazio di divertimento secondo i propri desideri. Sono tutte dinamiche che aiutano a rispettare e tollerare la presenza e le scelte degli altri e allacciare nuove amicizie. Dall'esperienza in altri comuni si è visto che, attraverso i ruoli di responsabilizzazione, alcuni ragazzi *difficili* hanno potuto incanalare le proprie energie, la propria *rabbia verso il mondo* e molti di loro, da adulti, hanno dichiarato la propria gratitudine per avere potuto svolgere quell'attività».

E per le dipendenze?

«Midnight è un progetto ambizioso. Tra i suoi intenti c'è anche la prevenzione alla violenza, agli atti vandalici e all'uso di sostanze che creano dipendenza. In palestra non entrano né alcol né tabacco. Ma queste campagne sono condotte senza imposizioni, semplicemente attraverso lo sport, i giochi e le discussioni. Si spera che nei giovani rimanga la convinzione che ci si può divertire in modo semplice, rispettoso e pulito, senza ricorrere alle *alterazioni*».

Quartieri

Curiosando tra i quartieri.

Le attività del Gruppo famiglie di Genestrerio.

Gruppo famiglie
quartiere Genestrerio
Federica Ceriali
076 616 55 85
gruppo.famiglie.genestrerio@gmail.com

Mercatino di Natale (2014)

Ogni quartiere della città di Mendrisio possiede caratteristiche, luoghi, voci, occasioni che sono motivo di orgoglio per gli abitanti e che vanno salvaguardati. L'impegno di molte persone che dedicano tempo al piacere di stare insieme e fare qualcosa per e con gli altri è un bell'esempio di spirito comunitario.

Il periodo della scolarizzazione primaria dei propri figli è senz'altro propizio all'avvicinamento reciproco delle famiglie. Attorno alla scuola gravitano gruppi, assemblee e comitati di genitori che si attivano in varie forme e a vari livelli in tutti i quartieri con attività, incontri, corsi, uscite. Preziose occasioni per entrare in contatto, conoscersi meglio. Ciò vale certamente per i bambini - che per altro si incontrano anche a scuola - ma soprattutto per gli adulti che possono consolidare amicizie e collaborazioni.

Tante attività a Genestrerio

Il Gruppo famiglie del quartiere di Genestrerio è relativamente giovane. Costituitosi nel settembre del 2014, ha l'obiettivo di stimolare, rafforzare e creare i contatti fra le famiglie i cui bambini frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola elementare. Molte sono le attività proposte per riunire grandi e piccoli a condividere con distensione dei bei momenti. Per esempio, nel corso del corrente mese di dicembre sono state decorate alcune finestre delle case da illuminare e scoprire ogni giorno, proprio come fosse un calendario dell'avvento. Non possono mancare le bancarelle e il mercatino di Natale, il cui ricavato consente al gruppo di finanziare le attività.

Tenere vivi i quartieri

Molte associazioni contribuiscono a vivacizzare e animare i quartieri. Ad Arzo è recentemente sorta la nuova associazione ArzoC'entro con questo scopo specifico. Tuttavia, in alcuni luoghi vengono a mancare braccia volontarie ed entusiasmo per dare continuità alle feste e alle tradizioni di paese. In quei frangenti, i gruppi spontanei come quello dei genitori potrebbero rappresentare una buona risorsa, qualora già non lo fossero.

Programma 2015/2016

FINESTRE DELL'AVVENTO
Fino al 6 gennaio 2016
Ogni sera dalle **17:00 - 22:00** è possibile ammirare le finestre decorate in tema natalizio che s'illuminano progressivamente nel quartiere di Genestrerio.

LANTERNATA
23 dicembre 2015 - dalle **18:00**
Sfilata per le vie del paese con le lanterne confezionate insieme, per ammirare le finestre dell'avvento. Segue aperitivo e panettonata nella sala multiuso.

VEGLIONE
31 dicembre 2015
Sala multiuso - grande festa con zona attrezzata per l'intrattenimento dei bambini.

SAGRA DI SANT'ANTONIO
13 gennaio 2016
Sala multiuso - pomeriggio con spettacolo per bambini.
17 gennaio 2016
Piazza Baraini - bancarella per vendita di dolci e riffa.

LAVORETTI PASQUALI
13 marzo 2016

FESTA DI FINE ANNO
giugno 2016
Aperta a tutti i bambini della città (scuola dell'infanzia ed elementare), con castelli gonfiabili, tiro a segno, bolle di sapone, tiro ai barattoli e molto altro.

Halloween a Genestrerio

Divertimento per tutti

Scoprite le assemblee e i gruppi dei genitori di ogni quartiere con le loro attività!
Recapiti su *mendrisio.ch*

Storia

La «Signorina» di Villa Argentina.

La biografia di Maria Bernasconi (1869-1953) tratta dal progetto «Tracce di donne».

Famiglia Bernasconi
Buenos Aires, 1898
Archivio storico comunale
Fondo Macconi

Dal 2012 è in corso un progetto per rivalutare le donne ticinesi del passato che si sono impegnate in diversi ambiti. Grazie alla ricostruzione delle loro biografie, è possibile riscoprire le tracce che esse hanno lasciato nella storia.

«Tracce di donne» è un progetto ideato e condotto dall'Associazione archivi riuniti delle donne Ticino, per riscoprire le donne dell'Ottocento e Novecento che hanno contribuito all'evoluzione sociale, economica, politica e culturale del cantone Ticino. Grazie alla ricostruzione delle loro biografie, condotta con lo studio di fonti inedite e la raccolta di testimonianze, è ora possibile ricollocarle nel loro contesto, riconoscerne i meriti e sottrarle a quell'oblio che sovente la storia del passato riserva, in modo particolare, proprio alle donne. Il progetto è sostenuto dai quattro enti regionali per lo sviluppo, da privati e da diversi comuni, tra i quali la città di Mendrisio. Si suddivide in quattro fasi, corrispondenti alle regioni geografiche del Ticino. Dopo la prima fase riguardante il Luganese, dallo scorso mese di ottobre sul portale *archividonneticino.ch* è consultabile la seconda fase che presenta le donne del Mendrisiotto. Entro il 2016 l'associazione si prefigge di aggiungere la fase sul Bellinzonese e le sue valli, mentre le biografie del Locarnese e rispettive valli saranno completate entro il 2017. Il progetto rimane comunque aperto a nuove segnalazioni.

Villa Argentina

Tra le venti biografie legate al Mendrisiotto, troviamo quella curata da Andrea Stephani su Maria Antonietta Bernasconi, vissuta tra il 1869 e il 1953, nata a Buenos Aires in Argentina dai genitori Giovanni Bernasconi (1830-1899) e Giuditta Bolzani (1829-1899).

Originario di Coldrerio ma domiciliato a Mendrisio, il padre calzolaio era emigrato in Argentina fin dal 1855, dove aveva fatto letteralmente fortuna con il commercio e la lavorazione di pellame e indovinati investimenti immobiliari. Fu così che dopo appena quattordici anni di espatrio, i coniugi Bernasconi tornarono ricchissimi in Europa per stabilirsi a Milano, insieme ai loro sei figli tra i quali l'ultimogenita Maria ancora in fasce.

Passato il testimone degli affari ai figli, Giovanni acquistò un terreno a Mendrisio, di fronte al Palazzo Turconi e commissionò all'architetto Antonio Croci la costruzione di una residenza estiva, secondo il gusto della borghesia lombarda del tempo che amava disporre di una «villa delle delizie» per soggiorni temporanei.

Costruita tra il 1873 e il 1878, i passanti si incantavano di fronte alla candida e sontuosa Villa Argentina, così denominata in ricordo della fortunatissima emigrazione della famiglia Bernasconi. Con il suo loggiato che fonde audacemente il rigore dello stile palladiano con le caratteristiche verande coloniali, la villa era, ed è tuttora, un raro esempio di eleganza. La caratterizzano delle soluzioni spaziali insolite e sperimentali che la fantasia sbrigliata dell'architetto applicò anche al suo interno, per esempio nelle scale elicoidali. Acquistata con il suo parco nel 1989 dal comune di Mendrisio, oggi la villa è una delle sedi dell'Accademia di architettura.

Villa Foresta

La famiglia Bernasconi fece costruire anche un'altra impo-

AARDT
Associazione archivi riuniti delle donne Ticino
6818 Melano
091 648 10 43
archividonneticino.ch

«Tracce di donne»
biografie femminili ticinesi del XIX e del XX secolo

Biografie del Mendrisiotto finora consultabili
Anita Antognini
Maria Bernasconi
Angelina Bonaglia
Linda Brenni
Luigia Carloni-Groppi
Germaine Chiesa-Petitpierre
Angelica Cioccari-Solichon
Lisa Cleis-Vela
Assunta Durini
Maria Ghioldi-Schweizer
Fernanda Gianella
Erminia Macerati
Anita Nespoli
Giuseppina Ortelli-Taroni
Sara Radaelli
Lauretta Rensi-Perucchi
Rosina Rossi Lama
Luisa Rovelli-Bernasconi
Flora Ruchat-Roncati
Irma Russo-Giudici
Paolina Sala
Rezia Tencalla-Bonalini

nente dimora sulla parte collinare del borgo. Affidata nel 1888 all'architetto Ignazio Cremonini, allievo del Croci nel frattempo deceduto, Villa Foresta con i suoi sontuosi decori interni fu terminata nel 1891.

La «Signorina»

La giovane Maria cresceva intanto in una famiglia dedita alle opere caritatevoli e al mecenatismo. Oltre a sostenere gli artisti con l'acquisto di opere d'arte, i Bernasconi elargivano donazioni a Milano, in Argentina, nel cantone Ticino e a Mendrisio. Nel borgo, finanziarono l'ospedale, l'ospizio per i vecchi e l'asilo comunale intitolato alla memoria di don Giorgio Bernasconi. Nel 1890 il papà Giovanni fondò un altro asilo nel quartiere di Noseda destinato ai bambini più poveri di Mendrisio e la ventunenne Maria ne assunse la direzione, mentre la maestra Sara Radaelli curava l'educazione dei piccoli. Questo asilo sarà successivamente donato al comune e diventerà verosimilmente l'attuale nido dell'infanzia di via Noseda.

Dopo la morte dei genitori e dei fratelli, negli anni Venti, la «Signorina» – come era soprannominata Maria – rimase l'unica erede del colossale patrimonio familiare. Aveva lasciato Milano per trasferirsi stabilmente in Villa Argentina agli inizi del Novecento e continuò il suo impegno filantropico con una generosità sconfinata, da persona riservata, ma onnipresente, qual era.

Alle donazioni degli «argentini» si devono numerose apparecchiature e strumenti di laboratorio per l'Ospedale della Beata Vergine. Nel 1905, Maria fondò la Società femminile di mutuo soccorso di Mendrisio insieme alla maestra Sara Radaelli che ne fu poi la presidente. Fu la prima società femminile del cantone in favore dell'emancipazione delle donne. Nel 1936 finanziò l'istituto per ciechi di Ricordone a Lugano, prima struttura del genere su suolo ticinese. A Milano sostenne l'Istituto per rachitici, dove erano inviati anche i malati indigenti di Mendrisio. Poi l'Università cattolica e la Casa di lavoro per i ciechi di guerra. Non scordò l'Argentina, dove fondò il villaggio per bambini di Indio Rico, costruendovi una scuola e una chiesa. Durante le due guerre, Maria si mosse in favore dei soldati mobilitati e dei profughi italiani. Donò parte della collezione di famiglia, composta da numerosi dipinti di corrente naturalista e d'arte contemporanea d'inizio Novecento, ai musei di Buenos Aires, Milano e Lugano. A ottantaquattro anni, Maria si spense serenamente. Era la vigilia di Natale.

Villa Argentina

Cultura

I «microgrammi» di Robert Walser esposti a Casa Croci.

Robert Walser a Herisau nel 1939

Lo scrittore svizzero Robert Walser chiude la triade di mostre di Casa Croci dedicata alla letteratura moderna elvetica.

Nato a Bienne nel 1878 e morto a Herisau nel 1956, Robert Walser è fra i maggiori scrittori di lingua tedesca del Novecento. Apprezzata da Kafka, Musil e Benjamin, la sua opera fu riscoperta soprattutto dopo la sua morte e costituisce ormai un passaggio obbligato nella formazione di ogni lettore avveduto.

La mostra allestita a Casa Croci mette in evidenza soprattutto i cosiddetti «microgrammi». Si tratta di foglietti sparsi (margini di giornale, buste, avvisi di pagamento o formulari) sui quali l'autore scrisse dei testi a matita, in una grafia minuscola e apparentemente incomprensibile. In realtà offrono una ricca varietà di contenuti, tra cui testi di prosa, poesia e scene teatrali. Dopo un minuzioso lavoro di decodificazione condotto dagli studiosi Bernhard Echte e Werner Morlang, i «microgrammi» sono ora infatti finalmente comprensibili. Casa Croci espone una scelta dei testi in essi ospitati con la rispettiva traduzione in italiano a cura di Antonio Rossi (traduttore per Casagrande delle *Poesie* di Walser) e Anna Fattori (studiosa di testi di Walser, Università di Roma Tor Vergata).

In mostra anche le notizie biografiche sull'autore e una sezione dedicata alla ricezione di Walser in area italiana, con le prime traduzioni, le edizioni delle case editrici, nonché gli studi monografici e altri articoli a lui dedicati. La mostra è accompagnata da un catalogo con testi dei curatori e di alcuni specialisti walseriani.

Casa Croci Mendrisio
Piazzale Municipio
058 688 33 50
museo@mendrisio.ch
mendrisio.ch/museo

Robert Walser.
I microgrammi
12 dicembre 2015
12 marzo 2016

ma-ve 14:00-17:00
sa 14:00-18:00
do, lu e festivi chiuso
Entrata gratuita

Visite guidate su prenotazione anche fuori orario per scuole e gruppi.

Qua e là

Abbiamo visto.

La città ha un nuovo portale elettronico

Dal 28 ottobre 2015 è in funzione il nuovo portale elettronico *mendrisio.ch*. L'utente può navigare in 5 capitoli, grazie a una serie di parole chiave che lo guidano secondo il suo bisogno. Le maggiori informazioni per il cittadino sono nel capitolo dei Servizi, dove si possono scorrere le voci in ordine alfabetico: dalle autorizzazioni ai certificati, dall'edilizia alla mobilità, dai rifiuti ai sussidi. Il capitolo Imprese è rivolto alle ditte insediate o che intendono insediarsi. Nel capitolo Mendrisio accogliente sono raggruppati luoghi e iniziative d'interesse turistico e di svago, con attrazioni e manifestazioni. La parte istituzionale con il municipio, il consiglio comunale e i dicasteri è inserita nel capitolo Città. Anche i Quartieri hanno un loro spazio, dove sono evidenziate le particolarità di ogni villaggio: la storia, gli enti e le strutture. Dalla *homepage* è possibile accedere direttamente all'albo comunale con gli avvisi, allo sportello elettronico dal quale consultare o scaricare i documenti, alla legislazione che raggruppa i regolamenti e le ordinanze municipali, alle ultime novità che mettono in evidenza i temi recenti, agli uffici e collaboratori elencati in ordine alfabetico.

Le novità del sito

AgendaMendrisio è stata migliorata e ampliata con un calendario e diverse categorie di ricerca: conferenze, fiere e mercati, mostre, musica, sport. Una newsletter settimanale che segnala gli appuntamenti di rilievo è inviata a degli indirizzi mirati. Chi desidera fare parte della *mailinglist* può annunciarsi a: newsletter@mendrisio.ch. Navigare nel nuovo sito è ancora più facile perché è compatibile con i dispositivi smartphone.

Break dance per giovani

Continua la *break dance* al Centro giovani comunale. Si tratta di un'attività gestita in modo autonomo da un gruppo di ragazzi che s'incontrano, si allenano e si sfidano al ritmo di musica e volteggi. Se altri ragazzi e ragazze fossero interessati non hanno che da farsi avanti!
Centro giovani 058 688 33 70
ufficiogiovani@mendrisio.ch

Gli asilanti al lavoro

Dietro la fiera di San Martino c'è un grande lavoro di preparazione e di smantellamento, che l'Ufficio tecnico comunale garantisce puntualmente. Per i lavori di pulizia finale, quest'anno è stata sottoscritta la collaborazione con il Centro di accoglienza di asilanti di Chiasso. Una squadra di otto uomini guidata da un responsabile ha così provveduto a ripulire l'area precedentemente occupata dai capannoni, sotto la supervisione dell'Ufficio tecnico che ha loro fornito le attrezzature e il materiale. Il cippato pulito è stato recuperato per essere riutilizzato nei parchi giochi e in altre manifestazioni.

In breve

Comunicati.

Trovate tre allegati all'edizione di Memore

Calendario ecologico
Vale per tutto il 2016 (conserviamolo!) e contiene • disposizioni ufficiali sui rifiuti provienti dalle economie domestiche cittadine, in particolare riguardo ai rifiuti solidi urbani in vigore dal 1° novembre 2015, anche pubblicate sul sito *mendrisio.ch/saccoxme* • indicazioni su ecocentri, luoghi di raccolta e tipologia di rifiuti raccolti nei quartieri • informazioni su dono, scambio, modifica e recupero dell'usato in buono stato • sensibilizzazione contro il *littering*.

Volantino Display
Panoramica degli edifici cittadini etichettati con manifesti che illustrano i consumi energetici. Da sapere per migliorare!

Nuovi orari del trasporto pubblico su gomma (Amsa)
Dal 13 dicembre 2015 è stata potenziata l'offerta regionale dei bus per agevolare gli spostamenti di lavoro, formazione e tempo libero. Sono state introdotte 22 nuove linee per un servizio più frequente nelle zone urbane e più capillare nelle zone periferiche. Consultate anche gli orari di Autopostale. Approfittiamone! A tal proposito, ricordiamo i *Sussidi e incentivi* elargiti dalla Città di Mendrisio nell'ambito della mobilità e non solo, consultando *mendrisio.ch* sotto il capitolo dei *Servizi* (contrassegnato con il colore verde).

Autosili gratuiti

Per agevolare gli acquisti natalizi, l'autosilo di via Zorzi e l'autosilo di via Municipio saranno accessibili gratuitamente da sabato 19 dicembre ore 8:00 a giovedì 24 dicembre ore 24:00.

Sussidio all'alloggio

Per rendere più sopportabili le spese dell'alloggio, la città eroga un sussidio annuale ai residenti che ne fanno richiesta entro il 31 dicembre 2015 e che vantano il diritto secondo le condizioni dello specifico regolamento. Formulario di richiesta disponibile agli sportelli di quartiere, su *mendrisio.ch* o all'Ufficio attività sociali
T 058 688 31 40
sociale@mendrisio.ch

Promozione economica del nucleo storico di Mendrisio

Coloro che esercitano un'attività commerciale o artigianale nel centro storico di Mendrisio possono richiedere al municipio un contributo finanziario diretto. L'incentivo • è annale • max Chf 2000 • è calcolato in base alle spese di pigione e al reddito determinante. Inoltrare le richieste per l'anno 2016 entro il 31 dicembre 2015.
Regolamento e modulo su *mendrisio.ch*.

Misurazione della pressione arteriosa

Servizio gratuito promosso dalla città per i residenti.
Genestrerio
Di regola ogni primo martedì del mese • durante il periodo scolastico • 13:45-14:00 • palestra/sala multiuso.
Rancate
Di regola il secondo e il quarto mercoledì del mese • durante tutto l'anno • 16:00-17:00 • piano terreno della casa comunale.
Salorino
Di regola ogni primo giovedì del mese • durante tutto l'anno • nuovo orario 16:30-17:00 • piano terreno della casa comunale.
Calendari dettagliati
su *mendrisio.ch*.

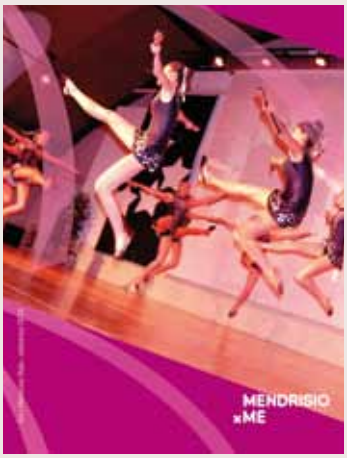
Pensionati

Tanti ringraziamenti e auguri per il futuro da pensionati per coloro che nel 2015 hanno terminato il loro impegno alle dipendenze della città di Mendrisio.
Marilena Arcioni docente scuola elementare Ligornetto, 39 anni di servizio.
Tiziano Bavera collaboratore Aziende industriali Mendrisio 37 anni di servizio.
Tarcisio Cinesi collaboratore Ufficio tecnico 34 anni di servizio.
Gian Pio Fontana collaboratore Museo d'arte 26 anni di servizio.
Michela Gobbi Manenti docente scuola elementare Ligornetto, 26 anni di servizio.
Daniele Papa collaboratore Ufficio tecnico 10 anni di servizio.
Lionello Rossi collaboratore Ufficio tecnico 40 anni di servizio.

Succede in città

Segnalazioni.

Cerimonie per scambiarsi gli auguri
Mendrisio, mercato coperto
sa 19 dicembre, 17:00-18:30



Con piacere il Municipio invita la popolazione e le associazioni cittadine all'annuale incontro augurale in occasione delle festività. Le distinzioni comunali saranno attribuite a don Angelo Crivelli per l'apprezzato ministero parrocchiale a Mendrisio e a Gianna Macconi Paltenghi per la dedizione e il lavoro appassionato e generoso in favore della Fondazione Gino Macconi e del Museo d'arte di Mendrisio. L'intrattenimento sarà affidato alla Civica filarmonica di Mendrisio, al Coro Canta la vita, alla Società Scout di Mendrisio e a Jessica Lipari, vincitrice del concorso per giovani Foft Music 2015 The Best. Il rinfresco finale sarà curato dalla Fondazione La Fonte. L'entrata è libera.

Salorino, scuola dell'infanzia
sa 19 dicembre, 10:30-11:30
A precedere la cerimonia di Mendrisio, sarà il tradizionale incontro festoso fra gli abitanti di Salorino, Somazzo e Cragno con intrattenimento di Luigi Del Bosco e Renzo Fontana e i canti del Gruppo Otello. Aperitivo offerto e entrata libera.

Mobilità

Lavori in corso.

Mendrisio - Rancate
Strada industriale
Sono stati avviati i lavori per la realizzazione della strada industriale di collegamento tra i quartieri di Mendrisio e Rancate. Attualmente si sta procedendo alla costruzione del muro di protezione lungo il poligono di tiro. Il cantiere proseguirà nel 2016 e nel 2017.

Via Penate
Il Dipatimento del territorio ha progettato la sistemazione stradale di sua competenza sulla via Penate, che permetterà ai mezzi pesanti in uscita dall'autostrada A2 di raggiungere la strada industriale Mendrisio-Rancate. Al momento la procedura è gravata da ricorsi, ma si spera che i lavori possano essere conclusi in concomitanza con i nuovi svincoli.

Entrambe le strade sono inoltre interessate dal passaggio del gasdotto di proprietà delle Aziende industriali di Lugano, il cui tracciato dovrà essere spostato.

Capolago
Via al Molino
Nel corso della primavera è previsto il rifacimento del manto stradale.

Agenda

Manifestazioni e appuntamenti: cultura, sport e tempo libero.

Aggiornamenti su *mendrisio.ch* alla voce *agendamendrisio*

Mercato settimanale Mendrisio
Piazzale alla Valle
Mercoledì 08:00-14:00
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi

Midnight Mendrisio 11 O'Clock
Le attività per giovani 12-17 anni continuano nel 2016!
Mendrisio
Palestre del centro scolastico Canavee
Ogni sabato 20:00-23:15

2015

Dicembre

sa **19**

Scambio degli auguri
Incontro fra gli abitanti di Salorino, Somazzo e Cragno
Salorino
Scuola dell'infanzia
10:30-11:30

Cerimonia di scambio degli auguri della città di Mendrisio
Incontro fra autorità, associazioni, popolazione e conferimento distinzioni comunali
Mendrisio
Mercato coperto
17:00-19:00
Org. Città di Mendrisio

Case dell'Avvento
Racconti, musica e punto di ristoro
Besazio
Via Chiusa
17:00-22:00
Org. Associazione Accabbanna Besazio

Presepe vivente
Rancate
Piazza Santo Stefano
18:30-20:00
Org. Parrocchia di Rancate

do **20**

Pranzo di Natale per gli anziani di Besazio
Besazio
Sala multiuso
12:00

Mendrisio sul ghiaccio. La musica la fai tu
Con DJ Masterpro
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
14:30-18:00
Org. Città di Mendrisio

do **20**

Concerto di gala della Filarmonica di Ligornetto
Ligornetto
Palestra del centro scolastico
17:30

Concerto di Natale con il complesso Sala-singers di Milano
Musiche tradizionali e Gospel
Rancate
Chiesa di Santo Stefano
20:00
Org. Parrocchia di Rancate

ma **22**

Panettonata per i ragazzi delle scuole elementari e le famiglie
E canti natalizi
Arzo
Centro scolastico
14:00-17:00
Org. Assemblea genitori Arzo

me **23**

Sfilata dei bambini e presepe vivente
Seguono panettonata e rinfresco
Ligornetto
Dalla casa comunale a Casa Pessina
17:45-19:00
Org. Gruppo genitori Ligornetto

Lanternata
Sfilata per le vie del quartiere con lanterne confezionate per ammirare le finestre dell'Avvento; seguono aperitivo e panettonata nella sala multiuso
Genestrerio
Lanternata 18:00
Finestre illuminate fino al 6 gennaio 17:00-22:00
Org. Gruppo famiglie quartiere Genestrerio

gi **24**

Mendrisio sul ghiaccio. Vetrine di Natale
Aperitivo e scambio degli auguri
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
11:30
Org. Città di Mendrisio e Associazione commercianti e artigiani Città di Mendrisio

Panettonata per la popolazione
Capolago
Sagrato della chiesa parrocchiale
23:00
Org. Parrocchia di Capolago

ve **25**

Insieme a Natale
Pranzo su iscrizione
Mendrisio
Ristorante Anatolia in Piazzale alla Valle
11:45-16:30
Org. Città di Mendrisio

sa **26**

Tombola
Besazio
Sala multiuso
20:00
Org. Parrocchia di Besazio

Tombola
Salorino
Grotto dal Giuvan
20:00
Org. Amici in festa Salorino

do **27** - gi **31**

Mendrisio sul ghiaccio. Impariamo a pattinare
Corso base per bambini 4-9 anni; iscrizioni presso il Club pattinaggio Chiasso T 076 291 64 60
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle riservata do-lu-ma-me-gi 10:00-10:50 e 11:00-11:50
Org. Città di Mendrisio

do **27**

Mendrisio sul ghiaccio. La musica la fai tu
Con DJ Masterpro
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
14:30-18:00
Org. Città di Mendrisio

gi **31** dic - ve **1** gen **2016**

Mendrisio sul ghiaccio. Capodanno in pista! San Silvestro
Aperitivo e musica con Il Rebus
Aspettando l'anno nuovo
Con DJ Mauj e brindisi di mezzanotte con zampone e lenticchie offerti
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
19:00-03:00
Org. Città di Mendrisio e Associazione commercianti e artigiani Città di Mendrisio

2016

Gennaio

do **3**

Mendrisio sul ghiaccio. La musica la fai tu
Con DJ Masterpro
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
14:30-18:00
Org. Città di Mendrisio

me **6**

Cavalcata dei re Magi
Arzo
Dal piazzale della dogana alla Chiesa parrocchiale
14:00-17:00
Org. Parrocchia di Arzo

Mendrisio sul ghiaccio. La Befana
L'Epifania tutte le feste porta via
La musica la fai tu
Con DJ Masterpro
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
Spettacolo 14:30
Musica fino alle 18:00
Org. Città di Mendrisio

Tombola
Tremona
Sala della musica
15:00
Org. Società filarmonica Tremona

sa **9** - do **24**

I frammenti della porta della chiesa parrocchiale di Genestrerio
Esposizione in collaborazione con l'artista Selim Abdullah
Genestrerio
Atrio sala multiuso
Periodo 9 - 24 gennaio
Org. Società Sagra di Sant'Antonio Abate

sa **9**

Leggere, leggere, leggere! Libri, giornali, lettere nella pittura dell'Ottocento. Ricicliamo la carta e creiamo un ex libris
Attività per bambini e ragazzi; iscrizione obbligatoria entro 2 giorni prima T 091 816 47 91
Rancate
Pinacoteca cantonale Giovanni Züst
15:00-17:30
Org. Pinacoteca cantonale Giovanni Züst

Mendrisio sul ghiaccio. Momo Winter Party
Bar, cucina, esibizioni, musica
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
Dalle 17:00
Org. Città di Mendrisio e Associazione commercianti e artigiani Città di Mendrisio

do **10**

Mendrisio sul ghiaccio. Ice Music Live Mendrisio
Con la Blue Night Big Band Canta Rossella
La musica la fai tu
Con DJ Masterpro
E ultima pattinata!
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
Concerto 14:30
Musica fino alle 19:00
Org. Città di Mendrisio

do **10**
Leggere, leggere, leggere! Libri, giornali, lettere nella pittura dell'Ottocento. Visita guidata
Iscrizione obbligatoria entro 2 giorni prima
T 091 816 47 91
Rancate
Pinacoteca cantonale Giovanni Züst
15:30
Org. Pinacoteca cantonale Giovanni Züst

me **13**
Spettacolo per bambini e serata filmistica
Genestrerio
Sala multiuso
Dalle 14:30
Org. Società Sagra di Sant'Antonio Abate

gi **14**
Oltre i quattordici 8000
Incontro con il grande alpinista Gnaro Mondinelli
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
19:00-23:00
Org. Lions club Mendrisiotto

ve **15**
Sagra di Sant'Antonio Abate
Grande falò
Genestrerio
Piazza Baraini
20:30
Org. Società Sagra di Sant'Antonio Abate

sa **16**
Sagra di Sant'Antonio Abate
Vendita dolci, messa con benedizione dei cavalli e delle automobili, distribuzione busecca
Genestrerio
Piazza Baraini e chiesa parrocchiale
15:30-17:30
Org. Società Sagra di Sant'Antonio Abate

Meeega festa
Con bande Guggen, cena e serata danzante
Mendrisio
Mercato coperto
18:00-02:00
Org. Carnevale Scurnoni Arzo

do **17**
Sagra di Sant'Antonio Abate
Mercato, messa con panegirico, incanto dei doni, pranzo, tombola e concerto della Musica Unione di Novazzano
Genestrerio
Piazza Baraini, chiesa parrocchiale e sala multiuso
Sagra 09:30-17:00
Concerto 15:00
Org. Società Sagra di Sant'Antonio Abate

Tombola
Arzo
Palestra del centro scolastico
14:30
Org. Associazione sportiva della Montagna Arzo

do **17**
Teatro in libertà per grandi e piccini. Ernesto Roditore
Guardiano di parole
Spettacolo della compagnia Nonsoloteatro; dai 5 anni
Info T 091 683 50 30
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
16:00
Org. Associazione cultura popolare Balerna

ma **19** - gi **28**
Ampliamento dell'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio
Esposizione dei progetti
Mendrisio
Mercato coperto
Periodo 19 - 28 gennaio
17:00-19:00
Org. Ente ospedaliero cantonale

me **20**
Il risanamento del San Gottardo e il Mendrisiotto
Dibattito
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
20:00
Org. Touring club svizzero, Gruppo Mendrisiotto

sa **23**
Kidsliga 2
Competizione di nuoto per bambini 7-11 anni
Mendrisio
Piscina coperta del centro scolastico Canavee
08:00-19:00
Org. Società nuoto Mendrisio

do **24**
7ª Festa internazionale della scultura contemporanea
Mendrisio
Fonderia artistica Perseo, via Vignalunga 15
12:00
Org. Sculpture Network

Tombola
Capolago
Centro della Protezione civile
14:00
Org. Società benefica Capolago

"Roma eterna". Capolavori di scultura classica. La collezione Santarelli. Visita guidata
Iscrizione obbligatoria
T 058 688 33 50
Mendrisio
Museo d'arte
15:30
Org. Museo d'arte Mendrisio

do **24** gen - me **10** feb
Carnevale
Incontri musicali, gastronomici, ricreativi
Programma completo prossimamente su *mendrisio.ch*
In tutti i quartieri della città
Periodo dal 24 gennaio al 10 febbraio

me **27**
Federare i saperi, le notizie naturali e civili sulla Lombardia di Carlo Cattaneo nella cultura dell'Ottocento
Conferenza
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

do **31**
Svelati e ritrovati. Vedute dall'alto
Con filmati ('800-'900) della Cineteca comunale di Bologna e il film "Per l'amore di Jenny" (1915)
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
16:30
Org. Museo Vincenzo Vela con Associazione Musica nel Mendrisiotto e Cineclub del Mendrisiotto

Febbraio

do **7**
Sagra di Sant'Agata
Processione, concerto della Società filarmonica di Tremona e tombola
Tremona
Dalla Chiesa di Sant'Agata alla Chiesa parrochiale e sala della musica
14:30-16:00
Org. Parrocchia di Tremona

lu **15**
Bilancio x noi. Corso di formazione
Sul diritto di locazione (programma 2016 a pagina 15); entrata gratuita previa iscrizione T 058 688 33 60
Mendrisio
Centro giovani
15:00-18:00
Org. Città di Mendrisio e comuni di Chiasso e Stabio

sa **20**
Assemblea generale ordinaria della Federazione ticinese acquicoltura e pesca
Mendrisio
Mercato coperto
16:00
Org. Società pescatori del Mendrisiotto

do **21**
Svelati e ritrovati. Guardati dall'alto
Con opere di Georges Schwizgebel, autore e maestro del cinema di animazione
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
16:30
Org. Museo Vincenzo Vela

do **28**
Teatro in libertà per grandi e piccini. Hansel e Gretel
Spettacolo della compagnia Il Baule volante; dai 6 anni
Info T 091 683 50 30
Mendrisio
Aula magna del centro scolastico Canavee
16:00
Org. Associazione cultura popolare Balerna

do **28**
Con la luce di Roma. Fotografie dal 1842 al 1860 nella collezione Marco Antonetto. Visita guidata "Con altri occhi" insieme a Giampaolo Felici
Con "Museo in onda" via radio e web
Sonorità. Concerto della band Ardecore
Con Giampaolo Felici, voce e chitarra; Riccardo del Monaco, tastiere; Giulio Caneponi, batteria
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
Visita 16:30
Concerto 17:00
Org. Museo Vincenzo Vela

Marzo

ve **4** - do **6**
Igea. Fiera del benessere
Mendrisio
Mercato coperto
Ve 15:00-20:00
Sa 10:00-20:00
Do 10:00-19:00
Org. Ril eventi Sagl

gi **10**
Lezioni di architettura. Atelier Bow Wow
Conferenza nell'ambito di "Architettura e società nella città europea contemporanea"
Mendrisio
Aula magna di Palazzo Canavee
19:30
Org. Accademia di architettura

sa **12**
Swiss cup e Swiss awards 2015
Coppa delle coppe e Swiss Skate Award - premiazione dei migliori giocatori svizzeri
Mendrisio
Pista inline hockey e centro della Protezione civile
Partita 14:00 e awards 17:15
Org. IHC Capolago Flyers

do **13**
Con la luce di Roma. Fotografie dal 1842 al 1860 nella collezione Marco Antonetto. Visita guidata "Con altri occhi" insieme a Cristina Galbiati
Con "Museo in onda" via radio e web
Ligornetto
Museo Vincenzo Vela
16:30
Org. Museo Vincenzo Vela

ma **15**
Donazione del sangue
Mendrisio
Mercato coperto
15:00-19:00
Org. Servizio trasfusione CRS della Svizzera italiana

ve **18** - sa **19**
Sagra di San Giuseppe
Messa, falò e fuochi d'artificio il venerdì; mercato e messa il sabato
Ligornetto
Chiesa di San Giuseppe
Ve 20:00
Sa 09:00-17:00

Mendrisio SUL GHIACCIO

Piazzale alla Valle
Pista del ghiaccio
Dal **28 novembre 2015**
al **10 gennaio 2016**
Tutti i giorni
11:00 - 22:00
Il sabato
11:00-23:00
Entrata gratuita

Info
Settimana **7 - 10 gennaio 2016**
orario ridotto **13:30 - 19:30**
Sabato **9 gennaio 2016**
13:30 - 24:00
Noleggio pattini
Punto di ristoro a bordo pista
Parcheggi
Autosilo di Piazzale alla Valle
Autosilo di via Praella / via Zorzi
Autosilo di via Municipio
In caso di tempo incerto **tel. 1600**
(eventi pubblici)
mendrisio.ch

2015 (programma in corso)

Domenica 20 dicembre
14:30 - 18:00 LA MUSICA LA FAI TU - DJ Masterpro

Giovedì 24 dicembre
11:30 VETRINE DI NATALE (#)
aperitivo e scambio degli auguri

Da domenica 27 a giovedì 31 dicembre
10:00 - 10:50 (•) IMPARIAMO A PATTINARE
11:00 - 11:50 (•) Corso base per bambini 4-9 anni
Iscrizioni entro il 20 dicembre
Org. Club Pattinaggio Chiasso
clubpattinaggiochiasso@bluewin.ch
oppure tel. +41 (0)76 291 64 60

Domenica 27 dicembre
14:30 - 18:00 LA MUSICA LA FAI TU - DJ Masterpro

Giovedì 31 dicembre
19:00 - 03:00 SAN SILVESTRO SUL GHIACCIO (#)
aperitivo in musica con Il Rebus.
dalle 22:00 ASPETTANDO L'ANNO NUOVO
con DJ Mauj. Brindisi di mezzanotte
con zampone e lenticchie offerti.

2016

Domenica 3 gennaio
14:30 - 18:00 LA MUSICA LA FAI TU - DJ Masterpro

Mercoledì 6 gennaio
14:30-18:00 LA BEFANA
L'Epifania tutte le feste porta via
LA MUSICA LA FAI TU - DJ Masterpro

Sabato 9 gennaio
dalle 17:00 MOMO WINTER PARTY (#)
con bar, cucina, esibizioni e musica

Domenica 10 gennaio
14:30 ICE MUSIC LIVE MENDRISIO con
Blue Night Big Band. Canta Rossella
16:30 - 19:00 LA MUSICA LA FAI TU - DJ Masterpro
e ultima pattinata!

(•) Pista occupata dall'evento.
Non è possibile il pattinaggio libero.

(#) In collaborazione con
l'Associazione commercianti & artigiani
Città di Mendrisio

MENDRISIO xME